



Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio

Presidente: Luigino Pirola; Vicepresidente: Fabio Pasqualini
Segretario: Sara Pivetta; Tesoriere: Andrea Meli
Consiglieri: Marcella Minelli, Maria Cristina Tullio, Uta Zorzi Mühlmann
Segreteria: Via Fratelli Rosselli, 31 - 50144 Firenze tel./fax 055.350711
Mail: segreteria.nazionale@aiapp.net - www.aiapp.net

GIARDINI E PAESAGGI APERTI

6 e 7 MAGGIO 2017

Giardini Botanici di Villa Taranto – Verbania Pallanza (VB)

Sabato 6 e Domenica 7 dalle ore 8,30 alle ore 18,30



L'**architettura del paesaggio** è la disciplina che si occupa dell'analisi, della progettazione e della gestione degli spazi aperti, dal giardino al parco al paesaggio. L'AIAPP rappresenta dal 1950 i professionisti attivi nel campo del Paesaggio, è membro di IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di EFLA (European Federation of Landscape Architecture) e raggruppa oggi circa 550 Soci impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro paese.

AIAPP Sezione Piemonte Valle d'Aosta - Piazza Statuto 9 - 10122 - Torino
Presidente - Ferruccio Capitani; Segretario - Alessandra Aires; Tesoriere - Marco Minari; Vicepresidente - Monica Botta;
Vicepresidente - Maria Irena Mantello
Delegato regionale alla redazione AdP - Federica Cornalba
tel 011-534707 - email segreteria.piemonte@aiapp.net

Giardini Botanici di Villa Taranto – Verbania Pallanza (VB)

Sabato e Domenica dalle ore 8,30 alle ore 18,30



Dati identificativi:

Indirizzo

Ente Giardini Botanici di Villa Taranto, Via Vittorio Veneto 111 - 28922 Verbania Pallanza (VB)

Tel. e Fax +39 0323. 556667 Biglietteria +39 0323. 404555

www.villataranto.it

Storia

Nel lontano 1931, il Capitano Scozzese Neil Mc Eacharn, decise di acquistare la proprietà dalla Marchesa di Sant'Elia per trasformarla in un esemplare giardino all'inglese, ubicato in un lembo d'Italia che, pur con maggior morbidezza e ricchezza di toni, poteva ricordargli la nativa Scozia. Quest'opera doveva conciliare due esigenze fondamentali: estetiche e botaniche. Esigenze botaniche, in quanto le varie vegetazioni dovevano trovare condizioni di terreno e di clima il più possibile ideali. Le tappe della creazione dei nuovi giardini videro diverse fasi lavorative, sino alla loro ultimazione nel 1940.

Molte migliaia di piante, importate da ogni parte del mondo costituiscono collezioni rarissime. Tra le opere più significative possiamo nominare: la "Valletta", realizzata dopo imponenti lavori di scavo; l'impianto d'irrigazione, la cui acqua viene pompata direttamente dal lago in un capace serbatoio e quindi irradiata in ogni angolo della proprietà; i "Giardini terrazzati", con le loro cascatelle, piscina, vasche per ninfee e fior di loto; il "Giardino d'inverno" ed il "Giardino palustre"; fontane ornamentali e giochi d'acqua. Realizzato così il "suo" giardino, che chiamò Villa Taranto, in memoria di un suo antenato, il Maresciallo McDonald, nominato Duca di Taranto da Napoleone, il Capitano volle che il significato dell'opera gentile e poderosa venisse proiettato nel tempo e, con un esempio di squisita generosità, donò la proprietà allo Stato Italiano esprimendo il desiderio che la sua opera avesse continuità nel futuro.

Oggi il patrimonio botanico dei Giardini di Villa Taranto è vastissimo: comprende circa 1.000 piante non autoctone e circa 20.000 varietà e specie di particolare valenza botanica. La Villa non è visitabile, in quanto è adibita a sede della Prefettura della nuova Provincia del Verbano - Cusio - Ossola.

Dal 1952 i Giardini sono aperti al pubblico. Al Cap. Neil Mc Eacharn, morto il 18 aprile 1964, e le cui spoglie mortali riposano ora - unitamente a quelle della famiglia del suo Amministratore dott. Antonio Cappelletto - in una Cappella - Mausoleo appositamente costruita nei giardini, è subentrato, nell'onerosa opera di manutenzione del compendio, l'Ente Giardini Botanici Villa Taranto "Cap. Neil Mc Eacharn", col preciso scopo di conservare all'Italia e a tutto il mondo questo impareggiabile gioiello di botanica e di bellezze naturali.

Descrizione

I giardini

CANCELLI D'ENTRATA

Dall'imbarcadero (scalo Villa Taranto) o dalla strada che collega Pallanza ad Intra, si accede ai giardini. Qui, attorno ad un autoparcheggio gratuito, sono disposti la biglietteria, il chiosco vendita cartoline e materiale illustrato, il chiosco per la vendita di piante coltivate nei giardini ed il Bar Ristorante di Villa Taranto.

ERBARIO

Nello splendido edificio di gusto eclettico dell'ex portineria dei Giardini Botanici, sono esposti preziosi e delicati "quadri naturali". L'*Erbarium Britannicum del Capitano Neil Mc Eacharn* comprende 43 teche nelle quali è possibile ammirare specie di flora spontanea del regno unito raccolte, classificate e nomenclate nel lontano 1929 in Inghilterra da Henry Cocker, il primo giardiniere di Villa Taranto. Visitabile gratuitamente durante la stagione tutti i giorni dalle 10.00 alle 17.00.

VIALE D'INGRESSO

Denominato "Viale delle Conifere". Una lunga striscia d'erba rasatissima si interpone tra il viale e la vegetazione e fa da cornice alle variopinte bordure.

FONTANA DEI PUTTI

Così chiamata per le sculture che l'adornano. In primavera la fontana è contornata da fioriture multicolore tra le quali si ammirano le Viole Cornuta e le Primule Obconica. D'estate la stessa fontana è "avvolta" dalle gigantesche foglie della *Colocasia antiquorum* chiamata con definizione pittoresca "orecchia d'elefante".

LABIRINTO DELLE DAHLIE

Dall'estate all'autunno il *Labirinto delle Dahlie* affascina ed incanta i visitatori con lo spettacolo di oltre 1700 piante in fioritura. Tra le 350 varietà spiccano le decorative a fiore grande, le pompons, i cui capolini sferici a nido d'ape non raggiungono i 5 mm di diametro e l'appariscente *emery paul* dall'intenso colore rosso granata.

SERRE

(Victoria Cruziana, originaria del Paraguay - Argentina). Tra le piante tropicali e subtropicali questa è coltivata in serra. L'enorme ninfea equatoriale, è la "regina" delle piante acquatiche, i cui semi a Villa Taranto, arrivarono nel 1956 provenienti dall'orto botanico di Stoccolma. E' visibile al pubblico dal 15 giugno ad ottobre inoltrato. Le sue foglie sfiorano i due metri di diametro e possono sopportare il peso di circa 10 chilogrammi.

Scheda a cura di:

Arch. Monica Botta

ACCESSIBILITA':

Accessibile



Giardini Botanici di Villa Taranto – Verbania Pallanza (VB)

Sabato e Domenica dalle ore 8,30 alle ore 18,30



MAUSOLEO

Costruito nel 1965 su disegno del professor Renato Bonazzi per esaudire un desiderio del defunto che aveva chiesto di riposare nel giardino che fu la sua "ragion di vita".

VALLETTA

Artificialmente scavata nel 1935 e sovrastata da un ponticello con arcata unica. L'arredo vegetale comprende la *Davidia involucrata*, pittorescamente detta "l'Albero dei fazzoletti".

VILLA

Acquistata nel 1931 a seguito di un'inserzione apparsa sul Times. Lo stile è ispirato ad architetture della Normandia. Edificata da Augusto Guidini, architetto ticinese nel 1853. Il soffice prato all'inglese antistante è rallegrato da una zampillante fontana. La villa non è visitabile e dal 1995 è sede della Prefettura del Verbano - Cusio - Ossola.

GIARDINI TERRAZZATI

Cascatelle e giochi d'acqua si alternano ad aiuole di piante annuali, creando un incantevole avvicendamento di forme e di colori. Qui si innalza la statua bronzea del Pescatore, opera del napoletano Vincenzo Gemito

FIOR DI LOTO

Un sinuoso bacino ospita il *Nelumbo nucifera*, il fior di loto, dai carnosi e profumati petali di color rosa sfumato. Fiore sacro ai buddisti e simbolo dell'India, le sue foglie di circa 50/60 cm., sono impermeabili all'acqua e innalzandosi di oltre un metro e mezzo sveltano in una vasca ovoidale.

CORNUS FLORIDA RUBRA e DAVIDIA INVOLUCRATA

Nei mesi di aprile e maggio, quando i rami vengono letteralmente coperti da miriadi di fiori, queste piante offrono uno spettacolo probabilmente unico in Europa. L'esemplare di *Davidia involucrata* messo a dimora nel 1938, dall'Infante di Spagna ha assunto ragguardevoli dimensioni. Alla peculiare fioritura bianca, si deve il nome comune di "albero dei fazzoletti".

Specie Botaniche rare

VICTORIA CRUZIANA

Il genere *Victoria*, originario delle aree dei grandi bacini fluviali dell'America meridionale (Rio Delle Amazzoni, Paranà), annovera gli esemplari dalle maggiori dimensioni della famiglia delle ninfee. Nei periodi di maggiore attività vegetativa della pianta (giugno-luglio) le foglie sfiorano i due metri di diametro. In Europa è coltivata come specie annuale seminando a gennaio-febbraio i caratteristici semi sferici delle dimensioni di un pisello.

METASEQUOIA GLYPTOSTROBOIDES

Questa conifera a foglia caduca descritta solo sulla base di reperti fossili fino al 1941. I due esemplari a dimora nei Giardini di Villa Taranto furono donati dal principe Borromeo al capitano Mc Eacharn già nel 1949 e nel 1950.

DICKSONIA ANTARCTICA

Quest'elegante pianta appartiene alla grande famiglia delle felci e in particolare al gruppo delle "felci arboree" per il caratteristico "tronco". Originaria delle foreste umide dell'Australia è presente nel parco con ben oltre 30 esemplari.

EMMENOPTERYS HENRYI

Quest'albero, appartiene alla stessa famiglia di caffè e gardenia (*Rubiaceae*), è originario delle foreste temperate della Cina dalle quali fu introdotto con successo in Europa nel 1907. Fu piantato in questi Giardini nel 1947 ma si dovette attendere fino al luglio 1971 per avere la sua prima fioritura; fu un evento straordinario mai verificatosi prima di allora in Europa.

DAVIDIA INVOLUCRATA

L'esemplare messo a dimora nel 1938 dall'infante di Spagna Don Jaime nel "Prato delle Personalità" ha assunto delle dimensioni ed un portamento talmente caratteristico da costituire motivo d'interesse anche in assenza delle curiose e appariscenti infiorescenze. E' la spettacolare fioritura, cui si deve il nome comune di "albero dei fazzoletti" o "albero delle colombe". Pianta originaria della Cina.

ACER PALMATUM CAP. MC EACHARN

Acero dal colore inconfondibile "rosso corallino". La pianta muta il colore delle foglie (con una tendenza al verde) durante la stagione estiva, per poi riassumere i colori scarlatti tipici del periodo autunnale.

Particolarità

Erbario del Capitano Neil Mc Eacharn

L'Esposizione dell'erbario del Capitano Neil Mc Eacharn raccoglie 43 teche di flora spontanea della regione del Regno Unito classificate e nomenclate nel lontano 1929. L'Erbarium Britannicum è aperto al pubblico tutti i giorni dalle 10,00 alle 17,30. Nessun costo aggiuntivo, poiché l'entrata è compresa nel biglietto dell'ingresso ai Giardini.



Giardini Botanici di Villa Taranto – Verbania Pallanza (VB)

Sabato 6 e Domenica 7 dalle ore 8,30 alle ore 18,30



BUONO SCONTO

Valido per N.1 ingresso

ai

Giardini Botanici di Villa Taranto

utilizzabile esclusivamente per
sabato 6 e domenica 7 maggio 2017

in occasione delle giornate organizzate da AIAPP – Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio

“ Giardini e Paesaggi Aperti”

Prezzo Euro 4,50 al posto di Euro 10,00

per poter ottenere lo sconto per l'ingresso durante le giornate, è necessario stampare e presentare questo buono alla biglietteria dei giardini

Giardini Botanici di Villa Taranto – Vittorio Veneto 111 Verbania Pallanza (VB) – www.villataranto.it

Tel. e Fax +39 0323. 556667 Biglietteria +39 0323. 404555

Apertura Sabato e Domenica: ore 8.30 – 18.30

Scheda a cura di:

Arch. Monica Botta

ACCESSIBILITA':
Accessibile

